

**CASI OPERATIVI**

---

## ***Regime Iva delle prestazioni di servizi a mezzo di un mandato senza rappresentanza***

di **Euroconference Centro Studi Tributari**



Un albergo di categoria extra lusso affiliato a una catena internazionale di rilevante prestigio svolge la propria attività (albergo con ristorante, codice Ateco 55.10.00) tramite una Spa.

Nell'ambito della struttura vengono offerti anche altri servizi sia agli ospiti, sia ad avventori quali: centro benessere e noleggio natanti con relative autorizzazioni, codici Ateco conferenti e con proprio personale applicando a tutti i clienti l'aliquota Iva del 22%, non trattandosi nella fattispecie di attività aventi natura prettamente accessoria a quella principale.

La società, inoltre, a seguito di continue e pressanti richieste da parte della clientela (attori, personaggi politici, scrittori, giornalisti, imprenditori di fama internazionale etc.), è intenzionata a offrire ai propri albergati anche:

- 1) servizi di *transfert* da e verso l'aeroporto, o per escursioni, con servizio di noleggio con conducente comprando il servizio da ditte esterne (Iva al 10%) e addebitando poi il costo con congruo margine alla clientela con Iva al 22%;
- 2) medesima cosa per *transfert* effettuati con elicotteri sempre appaltati da ditte esterne con riaddebito di costo e margine con Iva al 22%;
- 3) servizi di noleggio natanti sempre appaltati da ditte esterne con riaddebito di costo e margine con Iva al 22% qualora la propria unica imbarcazione oggetto di contratti di noleggio non riesca a soddisfare nel medesimo giorno le molteplici richieste da parte dei propri clienti e avventori.

In merito, si chiedono le seguenti delucidazioni:

a) è possibile la detrazione dell'Iva 10% o 22% che viene addebitata all'albergo dalle ditte esterne che forniscono effettivamente il servizio in considerazione della circostanza che poi l'Iva al 22% viene ribaltata al cliente finale con Iva al 22% o potrebbero esserci criticità ex articolo 19-bis.1, comma 1, lettera e), D.P.R. 633/1972? La limitazione dovrebbe gravare solo sull'utente finale (cliente albergato e non società alberghiera)?;

b) l'albergo può acquistare e rivendere poi *transfert* da ditte esterne per noleggio auto ed elicotteri quando richiesti pur non avendo naturalmente alcuna propria autorizzazione in tal senso (in quanto il servizio è prestato da terzi), né particolari codici Ateco?

c) nel malaugurato caso di incidenti, poiché il cliente finale paga direttamente la struttura ricettiva, l'albergo potrebbe essere chiamato in causa in prima battuta dai legali delle controparti interessate. Il contratto di servizio dovrebbe essere stipulato tra albergo e ditta esterna mentre il cliente finale rappresenta il fruitore effettivo della prestazione.

[LEGGI LA RISPOSTA DI CENTRO STUDI TRIBUTARI SU FISCOPRATICO...](#)

**FiscoPratico**